



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 5292

SEDUTA DEL 10/11/2025

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
DEBORA MASSARI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini
Su proposta dell'Assessore Paolo Franco

Oggetto

SOSTEGNO AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE SUL LIBERO MERCATO - 2025

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giuseppe Di Raimondo Metallo

Il Dirigente Paolo Andrea Boneschi

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia
LA GIUNTA

VISTA la legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi", pubblicata sul B.U.R.L. il 12 luglio 2016, che abroga la legge regionale 4 dicembre 2009, n. 27, fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2, 3 e 5 dell'art. 43 della suddetta l.r. 16/2016;

VISTO che la legge regionale n. 16/2016 all'art. 2 lettera d) individua tra le funzioni regionali la realizzazione di piani e programmi di contrasto all'emergenza abitativa e che all'art. 3 riconosce ai Comuni un ruolo di coordinamento per le azioni di contrasto all'emergenza stessa, attraverso azioni di sostegno alla locazione;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 39 della citata legge regionale n. 16/2016, con cui si stabilisce che con apposito provvedimento di Giunta regionale vengono definiti i requisiti e le modalità di attuazione delle misure per il mantenimento dell'abitazione in locazione nel libero mercato e nei servizi abitativi sociali;

VISTA la legge regionale 7 agosto 2025 - n. 13 "Assestamento al Bilancio 2025 – 2027 con modifiche di leggi regionali", con la quale sono state previste risorse regionali a carico del bilancio 2025 complessivamente pari a € 2.500.000,00 per il contenimento dell'emergenza abitativa;

ATTESO che per l'anno 2025 occorre, pertanto, avviare un'iniziativa volta a intervenire preventivamente per contenere il fenomeno degli sfratti per morosità incolpevole;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. 16/2016, l'ambito territoriale di riferimento per la programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale corrisponde all'ambito territoriale dei piani di zona di cui all'art. 18 della L.R. 3/2008 e che l'assetto attuale di rete conta 91 Enti capofila dei Piani di zona;

VISTA la DGR n. 1001 del 25 settembre 2023 che per l'anno 2023 ha avviato un'iniziativa omogenea denominata "PERLAFFITTO" volta a ottimizzare tutte le risorse regionali e statali che concorrono alla finalità di intervenire preventivamente per contenere il fenomeno degli sfratti per morosità incolpevole, che ha stanziato nuove risorse complessivamente pari a € 3.514.852,05 per le seguenti finalità:

- a) nuovi avvisi per la "misura unica", solo ai sensi delle "linee guida" approvate con DGR 6491/2022 e prosecuzione della "misura complementare" per gli Ambiti che le hanno attivate in precedenza;
- b) spese di gestione, allo scopo di accelerare la spesa dei residui, fino al 10% dell'assegnato 2023;
- c) scorrimento di graduatorie vigenti approvate a seguito di avvisi finanziati dalle DGR 6491/2022 e 6970/2022, previa verifica del permanere dei requisiti dei richiedenti;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

d) quale risposta a situazioni straordinarie di emergenza, laddove si verifichi la perdita dell'alloggio e occorra un sostegno per supportare la ricollocazione in autonoma sistemazione di uno o più nuclei familiari;

VISTA la DGR n. 3735 del 30 dicembre 2024 che:

- ha consentito, a parziale modifica di quanto previsto dalla DGR n. 1001/2023, a comuni e ambiti di utilizzare le risorse già nella propria disponibilità oltre che per nuovi avvisi per la "misura unica", ai sensi delle "linee guida" approvate con DGR 6491/2022 e per la prosecuzione della "misura complementare", anche per nuove iniziative per la "misura complementare";
- ha disposto una proroga fino al 31 dicembre 2025 dell'utilizzo delle risorse trasferite agli ambiti per il sostegno alla locazione e ai comuni per gli inquilini morosi incolpevoli, a condizione che tali risorse risultino stanziare in procedure ad evidenza pubblica, oppure in provvedimenti per lo scorrimento di graduatorie vigenti, emanate dai comuni e/o dagli ambiti, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente provvedimento ovvero entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente provvedimento nel caso di nuove iniziative per la misura complementare;

STABILITO, pertanto, di dare continuità all'attuazione della misura per il sostegno alla locazione, destinando per tale finalità la somma di € 2.500.000,00 che trova disponibilità a valere sul bilancio regionale in corso, al cap. 12.06.104.11645 a seguito di assestamento approvato con legge regionale 7 agosto 2025 - n. 13 "Assestamento al Bilancio 2025 – 2027 con modifiche di leggi regionali";

RITENUTO che tali risorse potranno essere utilizzate per le finalità descritte nell'Allegato 1 "Linee guida per interventi volti al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato – anno 2025" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che la DG Casa e Housing Sociale monitora l'avanzamento e lo stato di attuazione delle misure, anche qualitativo, e i Capofila devono a tal fine produrre rendicontazioni intermedie della spesa per le azioni attivate, accompagnate da una breve relazione descrittiva delle attività svolte, delle risorse utilizzate;

ATTESO, in esito al monitoraggio della spesa, ricevuto dagli Enti capofila al 31 maggio 2025, e alle successive comunicazioni inviate da alcuni enti, che le risorse residue relative alle DGR degli anni precedenti sono pari a € 402.392,87 e sono nelle disponibilità degli Ambiti;

RITENUTO opportuno valorizzare, ai fini del riparto delle risorse disponibili, la percentuale di utilizzo delle risorse assegnate per le medesime finalità nel 2022 e nel 2023;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

VALUTATO, in considerazione del fatto che le risorse disponibili sono limitate, di ripartire le risorse del presente provvedimento tenendo conto della popolazione residente al 1° gennaio 2025 ed escludendo dall'assegnazione gli Ambiti che:

- con la quota ripartita per abitante, non raggiungerebbero una somma minima almeno pari a 10.000,00 €, in considerazione delle attività necessarie per pervenire all'assegnazione dei contributi;
- hanno già restituito i residui a loro disposizione o comunicato di non essere interessati al nuovo riparto, in considerazione dell'entità del contributo;

DATO ATTO che con successivo decreto dirigenziale si provvederà all'impegno ed all'erogazione delle risorse regionali agli enti capofila degli 81 Ambiti ammessi al riparto delle risorse;

VISTO l'Allegato 2 "Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che contiene il riparto delle risorse agli Ambiti territoriali, secondo i criteri stabiliti dalla presente delibera;

VISTO il DM 30 luglio 2021 art. 1 c. 8, che disponeva la possibilità di utilizzo delle risorse del Fondo inquilini morosi incolpevoli per le finalità del sostegno alla locazione;

RITENUTO quindi di prorogare al 31 dicembre 2026 le dgr 2648/2014, 4247/2015, 5644/2016, 7464/2017, 602/2018, 2974/2020, 3438/2020 e 5395/2021, che assegnano risorse del Fondo inquilini morosi incolpevoli e la dgr 1001/2023 che assegna risorse per emergenza abitativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo di tutte le risorse che concorrono alle finalità sopra evidenziate;

RITENUTO di consentire di utilizzare per le finalità del presente provvedimento i residui della dgr 2608/2019 "Manifestazione di interesse per la sperimentazione di una misura premiale al fine di favorire la locazione a canone concordato nel mercato abitativo privato";

CONSIDERATO necessario stabilire che, al fine di consentire la rapida attuazione delle misure, tutte le risorse del presente provvedimento debbano essere programmate entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente provvedimento e utilizzate entro il 31 dicembre 2026;

RITENUTO altresì opportuno prevedere che, in base al monitoraggio dell'effettiva programmazione e utilizzo delle risorse trasferite si attiveranno, se necessario, gli opportuni provvedimenti di revoca;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DATO ATTO che per il presente provvedimento è stata informata Anci Lombardia;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013;

VISTA legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 e ss.mm.ii. e i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato 1 "Linee guida per interventi volti al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato – anno 2025", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che per l'anno 2025 le risorse sono pari a € 2.500.000,00 a valere sul cap. 12.06.104.11645 del bilancio regionale in corso a seguito di assestamento approvato con legge regionale 7 agosto 2025 - n. 13 "Assestamento al Bilancio 2025 – 2027 con modifiche di leggi regionali";
3. di approvare l'Allegato 2 "Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate", parte integrante del presente provvedimento, che contiene l'assegnazione delle risorse agli Ambiti territoriali, secondo i criteri stabiliti dalla presente delibera;
4. di prorogare al 31 dicembre 2026 le dgr 2648/2014, 4247/2015, 5644/2016, 7464/2017, 602/2018, 2974/2020, 3438/2020 e 5395/2021, che assegnano risorse del Fondo inquilini morosi incolpevoli e la dgr 1001/2023 che assegna risorse per emergenza abitativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo di tutte le risorse che concorrono alle finalità sopra evidenziate;
5. di consentire di utilizzare per le finalità del presente provvedimento i residui della dgr 2608/2019 "Manifestazione di interesse per la sperimentazione di una misura premiale al fine di favorire la locazione a canone concordato nel mercato abitativo privato";
6. di stabilire che l'utilizzo delle risorse di cui ai punti precedenti devono essere programmate entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente provvedimento e utilizzate entro il 31 dicembre 2026;
7. di monitorare l'effettiva programmazione e l'utilizzo delle risorse trasferite, attivando, ne necessario, gli opportuni provvedimenti di revoca;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

8. di dare mandato al Dirigente competente di adottare ogni provvedimento utile in adempimento alla presente deliberazione;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
10. di disporre, altresì, la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web di Regione Lombardia.

**IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI**

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Allegato 2

Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate

	AMBITO	Risorse Assegnate
1	Abbiategrasso	19.619,00 €
2	Albino (Valle Seriana)	21.682,00 €
3	Alto e Basso Pavese	32.386,00 €
4	Alto Milanese	67.156,00 €
5	Arcisate	12.835,00 €
6	Asola	11.739,00 €
7	Azzate	13.282,00 €
8	Bassa Bresciana Centrale	29.924,00 €
9	Bassa Bresciana Occidentale	14.761,00 €
10	Bassa Bresciana Orientale	16.600,00 €
11	Bellano	13.727,00 €
12	Bergamo	37.267,00 €
13	Brescia	52.953,00 €
14	Brescia Est	25.545,00 €
15	Brescia Ovest	26.240,00 €
16	Broni e Casteggio	17.930,00 €
17	Busto Arsizio	21.760,00 €
18	Cantù	19.142,00 €
19	Carate Brianza	40.080,00 €
20	Castellanza	16.984,00 €
21	Cernusco sul Naviglio	31.886,00 €
22	Cinisello Balsamo	36.570,00 €
23	Cittiglio	17.922,00 €
24	Como	36.218,00 €
25	Corsico	31.162,00 €
26	Crema	41.832,00 €
27	Cremona	40.624,00 €
28	Dalmine	38.328,00 €
29	Desio	50.359,00 €
30	Erba	18.967,00 €
31	Gallarate	31.780,00 €
32	Garbagnate Milanese	50.019,00 €
33	Garda - Salò	32.774,00 €
34	Grumello	13.195,00 €
35	Guidizzolo	16.798,00 €
36	Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino	35.503,00 €
37	Lecco	40.059,00 €
38	Lodi	61.634,00 €
39	Lomazzo - Fino Mornasco	27.136,00 €
40	Lomellina	45.381,00 €
41	Luino	14.193,00 €
42	Magenta	32.801,00 €
43	Mantova	32.418,00 €
44	Mariano Comense	15.384,00 €
45	Melzo	21.968,00 €

Allegato 2

Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate

	AMBITO	Risorse Assegnate
46	Merate	31.082,00 €
47	Milano Città	353.902,00 €
48	Monte Orfano	15.628,00 €
49	Monza	44.763,00 €
50	Oglio Ovest	25.397,00 €
51	Oglio Po	21.228,00 €
52	Olgiate Comasco	23.706,00 €
53	Ostiglia	10.913,00 €
54	Paullo	14.895,00 €
55	Pavia	27.018,00 €
56	Pioltello	24.867,00 €
57	Rho	45.132,00 €
58	Romano di Lombardia	22.472,00 €
59	San Giuliano Milanese	29.291,00 €
60	Saronno	25.278,00 €
61	Sebino	11.530,00 €
62	Seregno	44.190,00 €
63	Seriate	20.393,00 €
64	Sesto Calende	12.856,00 €
65	Sesto San Giovanni	32.639,00 €
66	Somma Lombardo	18.034,00 €
67	Sondrio	14.054,00 €
68	Suzzara	13.278,00 €
69	Tradate	14.505,00 €
70	Treviglio	29.459,00 €
71	Trezzo d'Adda	11.617,00 €
72	Valle Cavallina	14.278,00 €
73	Valle Imagna e Villa d'Almè	13.674,00 €
74	Valle Sabbia	15.265,00 €
75	Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve	10.816,00 €
76	Valle Trompia	28.306,00 €
77	Vallecamonica	25.438,00 €
78	Varese	29.034,00 €
79	Vimercate	48.508,00 €
80	Visconteo e Sud Milano	32.318,00 €
81	Voghera e Comunità Montana Oltrepò pavese	17.713,00 €
	TOTALE	2.500.000,00 €



Regione Lombardia

Allegato 1

LINEE GUIDA PER INTERVENTI VOLTI AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE SUL LIBERO MERCATO – ANNO 2025

1. Finalità

Regione Lombardia intende promuovere iniziative che coinvolgono gli Ambiti, i Comuni, le istituzioni e i soggetti territoriali diversi, in chiave di integrazione delle politiche di welfare, a sostegno delle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione e il contenimento dell'emergenza abitativa.

L'iniziativa ha lo scopo di intervenire preventivamente per contenere il fenomeno degli sfratti per morosità incolpevole.

2. Risorse e termine per l'utilizzo delle risorse

1. Le risorse complessive per le finalità del presente provvedimento ammontano ad € 2.500.000,00. A condizione che entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente provvedimento Comuni e/o Ambiti abbiano provveduto a stanziare le risorse assegnate con il presente provvedimento, oltre ad eventuali residui, per nuove procedure ad evidenza pubblica ovvero a disporre l'utilizzo per lo scorrimento di graduatorie vigenti o di situazioni già accertate e che le modalità del loro utilizzo per le finalità di cui al punto 3 (Obiettivi) siano rese pubbliche, il termine per l'utilizzo di tutte le risorse è il 31 dicembre 2026.

2. Gli Enti capofila degli Ambiti che hanno a disposizione risorse residue degli interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa possono utilizzarle secondo le modalità previste dai successivi articoli, entro la data di scadenza del presente provvedimento, oppure continuare ad utilizzarle per le iniziative previste dai rispettivi provvedimenti.

3. Le risorse possono anche essere utilizzate per lo scorrimento di graduatorie vigenti in essere, previa verifica del permanere dei requisiti dei destinatari, come previsti dal punto 6.1 nel rispetto dei massimali di contributo previsti dall'Avviso emanato dal Capofila.

4. Qualora le risorse di cui al presente articolo non siano state programmate ovvero utilizzate entro i termini previsti al punto 2.1, Regione valuterà la revoca delle risorse non programmate o impiegate.

3. Obiettivi

1. Obiettivo di Regione Lombardia è sostenere iniziative finalizzate al **mantenimento dell'abitazione** in locazione nel mercato privato.

Per il mantenimento della abitazione in locazione, le MISURE possono avere le finalità seguenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) incrementare il reperimento di nuove soluzioni abitative temporanee per emergenze abitative;

- b) alleviare il disagio delle famiglie che si trovano in situazione di morosità incolpevole iniziale nel pagamento del canone di locazione, soprattutto a causa della crescente precarietà del lavoro o di precarie condizioni economiche derivanti da episodi imprevisti;
- c) sostenere temporaneamente nuclei familiari che sono proprietari di alloggio “all’asta”, a seguito di pignoramento per mancato pagamento delle rate di mutuo, per nuove soluzioni abitative in locazione;
- d) sostenere nuclei familiari per il mantenimento dell’alloggio in locazione, il cui reddito provenga esclusivamente da pensione;
- e) sostenere nuclei familiari per il mantenimento dell’alloggio in locazione, il cui reddito provenga esclusivamente da giovani lavoratori fino a 36 anni.

2. Le misure sono destinate a nuclei familiari in locazione sul libero mercato (compreso il canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6. Sono esclusi i contratti di Servizi Abitativi Pubblici (Sap), i Servizi Abitativi Transitori (Sat) e i contratti di locazione “con acquisto a riscatto”.

4. Soggetti attuatori e beneficiari

Soggetti attuatori delle iniziative sono i Capofila degli Ambiti territoriali (o in alternativa un altro Comune di ambito indicato a tale scopo, o altro ente strumentale). I beneficiari dei contributi sono elencati nell’Allegato 2 della presente DGR denominato “Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate”.

5. Caratteristiche dell’iniziativa

Oltre allo scorrimento di graduatorie o alla proroga di avvisi già pubblicati, la misura (o le misure) va gestita tramite atti, bandi o avvisi pubblici che potranno essere a scadenza o a sportello, a seconda del fabbisogno. E’ altresì possibile utilizzare le risorse per situazioni già accertate, purché le modalità del loro utilizzo per le finalità di cui al punto 3 (Obiettivi) siano previamente rese pubbliche, secondo i tempi previsti al punto 2. È possibile stabilire graduatorie sovracomunali, come avviare iniziative “Multimisura”, che comprendano due o più misure.

Attività previste: Ogni Ambito può progettare le misure in base alle proprie specificità locali e ai diversi bisogni territoriali rilevati.

Sono esclusi gli interventi che assegnano contributi direttamente agli inquilini.

La programmazione e attivazione delle misure nei termini sopra richiamati deve essere tempestivamente comunicata a Regione. Il *format* per la comunicazione e il monitoraggio verrà trasmesso ai Capofila con il decreto di erogazione delle risorse.

6. Destinatari della Misura

1. I nuclei familiari supportati devono possedere i seguenti requisiti:

- a. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell’abitazione;
- b. non essere proprietari di un alloggio che soddisfi le esigenze del nucleo familiare;
- c. avere la residenza nell’alloggio in locazione, con regolare contratto di affitto registrato.

2. Può costituire criterio preferenziale per la concessione del contributo, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- perdita del posto di lavoro

- consistente riduzione dell'orario di lavoro, che comporti una riduzione di reddito (il calo reddito è rilevabile dall'ISEE CORRENTE)
- mancato rinnovo dei contratti a termine
- cessazione di attività libero-professionali
- malattia grave, decesso di un componente del nucleo familiare
- età al di sotto dei 36 anni di tutti i componenti del nucleo familiare anagrafico

3. I destinatari possono essere identificati anche tra i cittadini che in passato hanno ricevuto specifici contributi sulla base delle misure attivate con le risorse degli anni precedenti.

4. I soggetti attuatori dovranno definire i requisiti puntualmente nei singoli provvedimenti, secondo criteri rispondenti a situazioni territoriali specifiche, nel rispetto dei criteri stabiliti dal presente provvedimento.

7. Impegni dei soggetti attuatori

1. I Capofila, o i singoli Comuni, si impegnano a pubblicizzare le iniziative anche attraverso il confronto con le parti sociali e ad attuare l'azione di cui ai precedenti articoli anche attraverso la collaborazione con altri soggetti pubblici e privati (enti pubblici e soggetti istituzionali del territorio, Associazioni, ed enti del terzo settore) o attraverso propri enti o organismi strumentali.

2. I Capofila, o i singoli Comuni, si impegnano ad affiancare i nuclei familiari destinatari, anche attraverso l'assunzione di misure di accompagnamento idonee ad agevolare l'uscita dalle situazioni di disagio.

8. Riparto, trasferimento e monitoraggio delle risorse

1. Le risorse assegnate sono indicate nell'Allegato 2 della DGR "Elenco degli ambiti e definizione delle risorse assegnate" e saranno liquidate con successivo decreto dirigenziale.

2. Non è obbligatorio il co-finanziamento da parte degli Ambiti territoriali. Tuttavia, gli stanziamenti possono essere integrati dai Comuni con risorse proprie o con agevolazioni e benefici fiscali.

3. La Struttura della DG Casa e Housing Sociale monitora l'avanzamento e lo stato di attuazione delle misure, anche qualitativo. I Capofila dovranno a tal fine produrre rendicontazioni intermedie della spesa per le azioni attivate, accompagnate da una breve relazione descrittiva delle attività svolte, delle risorse utilizzate.

9. Trattamento dati

I dati raccolti dalla competente struttura della DG Casa e Housing Sociale per le finalità di monitoraggio sono in forma anonima e saranno trattati in maniera aggregata.

10. Tempi di attuazione

Entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURL della Dgr: programmazione e avvio della misura (o delle misure), da comunicare tempestivamente a Regione; il *format* per la comunicazione verrà trasmesso ai Capofila con il decreto di erogazione delle risorse.

31 maggio 2026: monitoraggio sull'uso delle risorse.

11. Utilizzo del Logo di Regione Lombardia

I bandi pubblici, le manifestazioni di interesse, manifesti, locandine e materiale informativo, nonché le comunicazioni ai beneficiari di concessione dei contributi, erogati ai sensi del presente provvedimento, dovranno riportare il logo di Regione Lombardia, nella fascia alta del format, a sinistra.

12. Controlli

1. Sono demandati ai singoli Comuni in cui il cittadino destinatario delle misure ha la residenza anagrafica, i controlli a campione relativi alla veridicità dei dati e delle dichiarazioni rese.

2. Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procede alla revoca del beneficio e ne dà comunicazione a Regione Lombardia. Regione Lombardia si riserva di effettuare controlli in loco, al fine di verificare che siano state attuate in modo corretto le presenti Linee Guida.

13. Controlli regionali

Fatto salvo quanto previsto al precedente articolo, oltre alle verifiche amministrative sui contributi erogati dai Capofila, è comunque facoltà di Regione Lombardia effettuare visite e controlli in loco, in ogni fase di attività prevista nelle Linee guida, al fine di verificare il rispetto delle disposizioni del presente provvedimento.

Ove opportuno Regione si riserva la facoltà di richiedere ai Capofila i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i Comuni o i Capofila sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati di volta in volta dagli uffici regionali.

14. Informazioni

Per qualsiasi chiarimento sul contenuto delle presenti Linee Guida i Comuni o i Capofila possono inviare una mail a:

lucilla_carla_ceruti@regione.lombardia.it

laura_berardino@regione.lombardia.it

emanuele_busconi@regione.lombardia.it